



AICCRE FVG INFORMA

01/2024
MAGGIO

Rivista di informazione della Federazione Friuli Venezia Giulia dell'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)



ELEZIONI EUROPEE

INTERVISTA AL
COMMISSARIO EUROPEO
GENTILONI

BANDI AICCRE FVG

AL VIA IL NUOVO BANDO
GEMELLAGGI

PROGRAMMA ELoGE

I COMUNI VINCITORI

AICCRE A SCUOLA

GLI ISTITUTI PREMIATI

AICCRE FEDERAZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Presidente
Franco Brussa

Vicepresidente Vicario
Alessandro Gasparotto

Vicepresidente
Luigino Ingrassi

Segretario Generale
Silvia Caruso

Sede legale
Piazza XX Settembre – 33100 – Udine

Sede operativa
via Cadorna 36 – 34170 – Gorizia

Cel: 351 623 4849
C.F. 94013820306

E-mail: segreteria@aiccre.fvg.it
PEC: aiccre.fvg@pec.it

SFOGLIA ON-Line

www.aiccre.fvg.it

Qui troverai tutte i numeri di AICCRE
FVG Informa



COMITATO DI REDAZIONE

Direttore
Timothy Dissegna

Comitato di Redazione
Franco Brussa
Silvia Caruso
Tiziano Venturini
Luigino Ingrassi

in collaborazione con
ISIG Istituto di Sociologia Internazionale di
Gorizia

AICCRE FVG INFORMA

**Rivista di informazione per gli
amministratori locali**

Periodico a cura di AICCRE FVG registrato il
15/4/2021 al nr. 1291/21 presso il Tribunale di
Udine.

SOMMARIO

4

EDITORIALE

Friuli Venezia Giulia
protagonista di AICCRE
nazionale.

5

L'Appello di AICCRE per il futuro dell'Europa.

Dal Manifesto di Ventotene
alle Europee di giugno.

6

Tavagnacco: ben 14 progetti finanziati negli ultimi anni.

Intervista alla Vicesindaca
Giulia Del Fabbro.

8

Il nuovo Statuto di AICCRE.

Tutte le novità.

9

Buon Governo Democratico e Leadership.

Il convegno di AICCRE per
l'eccellenza
dell'amministrazione pubblica
in FVG.

10

"Bando Scuole".

Risultati e opportunità per le
scuole del FVG.

12

Intervista al Commissario Europeo Gentiloni.

Il futuro dell'Europa dopo il 9
giugno.

14

ELoGE

Edizione 2023-2024:
i Comuni premiati.

16

AICCRE FVG per i Comuni.

Le convenzioni con
Informest e ISIG.

17

Brevi da AICCRE FVG.

Crescere e migliorare a fianco dei
Comuni.

18

AICCRE Italia.

Le nuove sfide dopo il
Congresso nazionale.

21

"Bando Gemellaggi" 2024.

I temi, i premi, le
scadenze.

22

Romano Prodi a Gorizia.

"Siate simbolo d'Europa"

Friuli Venezia Giulia protagonista di AICCRE nazionale!



Franco
BRUSSA

PRESIDENTE AICCRE FVG
VIPRESIDENTE VICARIO AICCRE NAZIONALE

Ci eravamo lasciati, nel settembre scorso, alla vigilia del Congresso nazionale di Milano al quale guardavamo con trepida attesa e giusta speranza.

Si trattava, infatti, di dover cambiar pagina, dopo più di due anni di colpevole agire da parte di chi, con arroganza non intendeva lasciare, nonostante ben quattro Ordinanze del Tribunale di Roma avessero reso nullo il Congresso precedente.

E Milano non ha tradito le attese!

Il Congresso si è svolto in un clima unitario e positivo, con una nuova dirigenza motivata e credibile. AICCRE del Fvg ha un ruolo da protagonista con 40 amministratori locali nei nuovi organi dirigenti. Tre rappresentanti hanno incarichi di vertice: Vicepresidente Vicario nazionale, Vicepresidente del Consiglio nazionale e responsabile per la Scuola e la Cultura europea. Nonostante le sfide finanziarie e legali da affrontare, c'è una forte volontà di rilanciare AICCRE. I problemi includono bilanci non approvati, debiti accumulati, contenziosi con il Comune di Roma per affitti non pagati e questioni con alcuni dipendenti.

A livello regionale, abbiamo completato il nuovo Leadership Academy Programme, il primo in Italia. Questo programma ha coinvolto 9 sindaci e amministratori locali in un corso di eccellenza del Consiglio d'Europa.



L'AICCRE del FVG si è confermata leader nella promozione di eccellenze nella governance locale con la seconda edizione di ELoGE, dove sette Comuni vincitori hanno ricevuto il prestigioso dodecaedro di cristallo con i 12 Principi della Buona Governance democratica. Questa edizione contiene anche il nuovo Bando Gemellaggi 2024 con una dotazione di 40.000 euro e la cerimonia di premiazione del Bando Scuole A.S. 2023/2024, che ha visto premiati 10 Istituti Superiori delle quattro province.

Il punto forte di questo numero è l'intervista esclusiva a Paolo Gentiloni, Commissario Europeo all'Economia, che parla del futuro dell'Europa, dell'AICCRE e di Nova Gorica-Gorica, Capitale Europea della Cultura 2025, visitate da Romano Prodi in occasione dei festeggiamenti per i 20 anni dall'allargamento e dalla caduta dei confini con la Slovenia. Per ulteriori temi, si rimanda alle pagine interne del numero, con notizie e riflessioni utili, in particolare riguardo le prossime elezioni europee dell'8 e 9 giugno. Buona lettura!

Un Appello per il futuro dell'Europa

In concomitanza con la Festa dell'Europa, che cade ogni anno il 9 maggio e ad un mese delle prossime elezioni europee, AICCRE ha approvato un Appello per il futuro dell'Europa a partire dalla visione di un' Europa federale già delineata nel "Manifesto di Ventotene".

Le prossime elezioni si profilano come un momento cruciale per il futuro dell'Europa e dei suoi quasi 450 milioni di cittadini. In questa legislatura, l'Unione Europea si è trovata di fronte a una serie di emergenze senza precedenti: dalla recessione economica alla crisi migratoria, dalla disoccupazione giovanile alla pandemia da Covid-19, fino alle tensioni geopolitiche quali l'aggressione della Federazione Russa in Ucraina e i conflitti nel Medio Oriente. Questi temi sottolineano l'urgente necessità per l'UE di rafforzare un proprio ruolo nella gestione delle emergenze internazionali e di progredire verso una maggiore integrazione e cooperazione.

Un elemento chiave è l'allargamento dell'Unione Europea, che nei prossimi cinque anni vedrà l'adesione di nuovi Stati membri, principalmente dell'area balcanica. Questo ampliamento rappresenta un'opportunità per consolidare la Macroregione adriatico-ionica e per coinvolgere attivamente l'Italia nel processo di vicinato.

La riforma dei Trattati UE e la ridefinizione della governance europea sono altrettanto cruciali. È necessario un dibattito approfondito sulla struttura degli organi fondamentali dell'UE per garantire un'efficace presa di decisione e una maggiore coesione interna.

La gestione della migrazione è diventata una sfida sociale, culturale ed economica fondamentale. È indispensabile adottare politiche di gestione della migrazione che coinvolgano non solo le istituzioni nazionali, ma anche quelle locali e regionali, garantendo il rispetto dei diritti umani e promuovendo la solidarietà tra Stati membri.

AICCRE si propone quale interlocutore privilegiato per favorire il coinvolgimento delle autorità locali e regionali nelle decisioni europee e per promuovere politiche di cooperazione concreta tra le comunità territoriali europee.

L'Europa federale, un'idea già delineata nel "Manifesto di Ventotene", rappresenta una prospettiva ambiziosa ma realizzabile per rafforzare l'integrazione europea e migliorare la governance dell'UE. AICCRE sostiene attivamente questa visione, che pone le autonomie locali e regionali al centro del processo decisionale europeo.

La transizione energetica e digitale sono altre sfide decisive che l'UE deve affrontare. È necessario stabilire un dialogo permanente tra le istituzioni europee, i governi nazionali e le autorità locali e regionali per definire e implementare politiche efficaci in questi settori.

L'uguaglianza di genere, la cooperazione internazionale e la promozione della democrazia locale sono ulteriori obiettivi che il prossimo Parlamento europeo deve perseguire. La cooperazione tra città, le reti di città gemellate e le politiche di vicinato sono strumenti preziosi per promuovere lo sviluppo sostenibile e la solidarietà tra i popoli europei e globali.

Tavagnacco: ben 14 progetti finanziati negli ultimi anni

Importante l'attività portata avanti dall'amministrazione comunale in questi anni, «i gemellaggi che anche AICCRE sostiene sono sicuramente ottime occasioni per avvicinare l'Europa ai cittadini».

L'Europa dialoga con i Comuni italiani, come dimostra Tavagnacco, impegnato a reperire fondi dall'Unione europea per progetti sociali. Abbiamo intervistato la vicesindaca Giulia Del Fabbro per approfondire le loro attività.

Quali progetti europei avete avviato negli ultimi anni?

Abbiamo attratto fondi europei, soprattutto FESR, e partecipato a progetti transfrontalieri come "In@natura" con fondi INTERREG, creando l'Ippovia della Valle del Cormor. Recentemente, abbiamo ottenuto finanziamenti dal PNRR per 14 progetti, inclusi 8 per la transizione digitale e 6 per il miglioramento sismico del patrimonio pubblico.

Come sono stati strutturati?

Inizialmente abbiamo lavorato autonomamente per intercettare fondi europei, poi abbiamo cercato supporto esterno per accedere a fondi UE a gestione diretta. Ciò ha portato alla partecipazione alla Convenzione per le politiche europee, che include 14 Comuni e promuove una strategia comune per raggiungere gli obiettivi di Next generation EU e dell'agenda ONU 2030.



Quali sono le difficoltà per un piccolo Comune?

La principale sfida è intercettare i bandi adatti e adattare i progetti alle richieste UE, un lavoro che richiede professionalità specifiche e spesso un supporto esterno.

Qual è stato il supporto di AICCRE?

AICCRE sta rinnovandosi per offrire supporto nella gestione delle politiche europee, essenziale per i Comuni più piccoli. Già partecipa come partner a progetti europei, facilitando l'accesso ai suoi associati e promuovendo la creazione di reti.

Quale può essere il contributo di iniziative locali per far sentire più vicina l'Europa ai cittadini?

I gemellaggi supportati da AICCRE sono vitali per avvicinare l'Europa ai cittadini, specialmente i giovani che spesso si identificano come europei.

Quali sono i gemellaggi attivi e quali attività prevedono?

Tavagnacco attualmente non ha perfezionato alcun gemellaggio, ma ha aperto diversi canali di scambio.

Nel 1996 il Comune di Tavagnacco ha siglato il patto di amicizia con il Comune di Daira di Tickla nella Repubblica Araba Saharawi Democratica. Con il popolo Saharawi si è sviluppato negli anni un rapporto di cooperazione grazie al supporto dell'Associazione Pentalux, per mezzo della quale molti bambini bisognosi di cure mediche sono stati ospitati d'estate a Tavagnacco al fine di poter dare loro l'occasione di avvalersi di queste cure e di vivere momenti di scambio con i giovani del nostro territorio.

A Tavagnacco è anche l'Istituto comprensivo a tessere reti con altri territori nella prospettiva di sviluppo di gemellaggi. Nel tempo sono nati scambi anche con l'Austria, in particolare con il Comune di Weisskirchen in Steiermark dove diverse persone di Tavagnacco nel secolo scorso avevano cercato fortuna come muratori e trovato ospitalità.

Dai primi anni 2000 fino al 2016 sono nati incontri con le scuole, scambi culturali e una consolidata amicizia che si sta pensando di riattivare. Più di recente è stato coltivato invece lo scambio interno fra l'istituto comprensivo di Tavagnacco e l'Istituto comprensivo "Porcu-Satta" di Quartu Sant'Elena (Sardegna), nato in particolare per le sezioni sportiva e musicale che si sono incontrate di recente proprio a Tavagnacco.

Al momento Tavagnacco sta lavorando per poter formalizzare un gemellaggio con un Comune austriaco e poter accedere al bando gemellaggi promosso da AICCRE.

Come prendono parte i cittadini alle diverse attività di gemellaggio?

Il coinvolgimento cittadino avviene attraverso attività ludiche, di intrattenimento e ospitalità, coinvolgendo anche parrocchie, gruppi di animazione e il tessuto produttivo locale, come nel caso dell'asparago con la Sardegna.

Quali strumenti dovrebbe adottare l'Europa per agevolare le collaborazioni tra piccoli Comuni?

L'Europa dovrebbe supportare finanziariamente progetti di scambio e valorizzazione tra piccoli Comuni, facilitando la creazione di reti e lo scambio di buone pratiche. Sarebbe utile ampliare queste opportunità anche al resto della popolazione per avvicinare tutti i cittadini all'Europa. ■



AICCRE aggiorna lo Statuto. Ecco le novità

Uno dei passaggi fondamentali del XVII Congresso nazionale di AICCRE tenutosi a Milano nelle giornate del 28 e 29 settembre scorso è stato, oltre all'elezione degli organi nazionali, l'approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione. Un aggiornamento complessivamente volto a garantire coerenza e chiarezza nell'esposizione dei principi generali contenuti nel preambolo e negli articoli del Capo I, ma anche mirato a dotarsi di uno strumento organico ed intellegibile nella definizione degli aspetti fondanti della vita associativa. ■

Tipologie di Soci:

1. Soci titolari i rappresentanti di Comuni, Province e regioni che abbiano deliberato l'adesione all'Associazione, accettandone le finalità e lo Statuto.

2. Soci Individuali:

- Membri del Parlamento europeo e nazionale.
- Membri eletti delle assemblee regionali e locali.
- Ex eletti europei, nazionali, regionali e locali.
- Organi di governo regionali, provinciali e comunali (anche non eletti).
- Ammissione subordinata alla dichiarazione di adesione e accettazione dello Statuto da presentare alla Federazione competente.

3. Soci Onorari:

- Personalità, enti e organismi distintisi in attività a favore degli obiettivi dell'Associazione.
- Ammissione decisa dal Consiglio nazionale a maggioranza.
- Esenti dal pagamento della quota associativa.

3. Soci Effettivi:

- Soci titolari, individuali e onorari in regola con il pagamento della quota associativa.
- Obbligo di rispettare il doppio requisito di essere soci e in regola con il pagamento per esercitare i diritti statutari.

Organi dell'Associazione (art. 6):

- Assemblea generale dei soci.
- Assemblea congressuale nazionale.
- Consiglio nazionale.
- Direzione nazionale.
- Presidente.
- Segretario.
- Commissione di Garanzia.
- Revisore dei Conti.

Caratteristiche delle Cariche:

- Tutte le cariche, tranne il Revisore dei Conti, sono esercitate a titolo gratuito.
- L'Assemblea generale dei soci viene convocata almeno una volta all'anno prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione.
- Rinnovo degli organi congressuali ogni cinque anni tramite Assemblee Congressuali.
- Ogni socio titolare ha diritto di voto nelle Assemblee Congressuali.

Ruoli Specifici:

- Presidente (art. 11): Nomina il Vicepresidente Vicario, i Vicepresidenti e i componenti dell'Ufficio di presidenza.
- Segretario (art. 14): Assicura l'attuazione dell'azione politica dell'Associazione.
- Commissione di Garanzia (art. 15): Composta da 5 membri, garantisce la corretta applicazione dello Statuto.
- Revisore dei Conti (art. 16): Unico revisore, in carica per cinque anni, nominato dalla Direzione Nazionale su proposta del Presidente, con compenso stabilito dal Consiglio Nazionale.
- Direttore (art. 17): Gestione tecnica amministrativa e contabile, incarico retribuito di durata triennale, non rinnovabile per più di tre mandati consecutivi.

Strutture di Livello Regionale (Capo V):

- L'Associazione è articolata in Federazioni regionali autonome.
- Le Federazioni regionali hanno autonomia statutaria, politica, organizzativa e finanziaria, tranne per le materie riservate agli organi nazionali.
- Organi obbligatori delle Federazioni regionali: Assemblea regionale dei soci, Presidente, Segretario, Direzione regionale, Revisore dei conti, Assemblea Congressuale regionale.
- Nei prossimi mesi, le Federazioni regionali armonizzeranno i loro Statuti con quello nazionale.

AICCRE FVG: un Convegno sul Buon Governo Democratico

A Grado il momento di confronto sul nuovo standard per gli Stati membri del Consiglio d'Europa, consegnati i diplomi di partecipazione agli amministratori locali.

A conclusione del Programma LAP - Leadership Academy Programme, finanziato dal Consiglio d'Europa e dedicato agli amministratori locali e regionali, organizzato dall'AICCRE del Fvg in collaborazione con ISIG, si è svolto a Grado il Convegno europeo su "Buon Governo Democratico: il nuovo standard per gli Stati membri del Consiglio d'Europa. Quali strategie ed azioni a livello europeo, nazionale e regionale?"

I relatori sono stati: Claudia Luciani, Direttore del Dipartimento Dignità umana, uguaglianza e governance del Consiglio d'Europa; Pierluigi Trombetta, Consigliere Diplomatico del Ministro per gli Affari Regionali, Luca Ciriani, Ministro per i Rapporti con il Parlamento; Massimiliano Fedriga, Presidente della Regione FVG e della Conferenza delle Regioni; e Milena Bertani, neo-eletta presidente di AICCRE nazionale.

A moderare l'incontro è stato Daniele Del Bianco, Direttore dell'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia. I lavori sono stati introdotti dalla segretaria regionale di AICCRE, Silvia Caruso.

Il convegno, patrocinato dal Consiglio d'Europa e da AICCRE Nazionale, ha sottolineato l'importanza della democrazia e del buon governo per lo sviluppo del Friuli Venezia Giulia. Il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, ha espresso il suo supporto tramite un messaggio video, mentre il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, ha concordato sulla necessità della formazione amministrativa.

Franco Brussa, presidente di AICCRE FVG, ha evidenziato l'importanza del convegno nel creare sinergie tra realtà locali e istituzioni europee, facilitando uno scambio proficuo di competenze. Ha sottolineato il successo del Leadership Academy Programme (LAP), che il Friuli Venezia Giulia ha ospitato per la seconda volta consecutiva, unico in Italia. Brussa ha ribadito il ruolo cruciale di AICCRE FVG nel collegare enti locali ed Europa, auspicando una numerosa partecipazione dei sindaci e amministratori locali.

Il seminario europeo è stato supportato da ISIG Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia, e ha offerto un corso di formazione interattivo per le autorità pubbliche, focalizzato sullo sviluppo delle capacità di leadership. Al termine, sono stati consegnati i diplomi di partecipazione agli amministratori che hanno seguito la formazione della Summer School, tra cui Michela Cancian, Loris Cargnelutti, Ezio Clocchiatti, Cristina della Marta, Antonella Iacuzzi, Gilberto Pira, Luca Sartori, Marco Vittori e Alessandro Zuliani.



AICCRE FVG premia le Scuole Superiori del Friuli Venezia Giulia

Lo scorso ottobre, la nostra associazione ha lanciato l'Edizione 2023-2024 del Premio AICCRE FVG, rivolto alle Scuole Superiori della Regione Friuli-Venezia Giulia. Il bando, promosso insieme al Consiglio Regionale, mira a incentivare i giovani studenti a riflettere sul loro futuro e sul futuro dell'Europa attraverso il concorso "L'Europa che vorrei".

Gli studenti sono stati invitati a presentare progetti e proposte su due tracce tematiche: "Allargamento dell'Unione Europea" e "Dignità della persona, diritti umani e forme di tutela". Destinatari del bando sono esclusivamente gli studenti degli ultimi tre anni degli Istituti Scolastici Superiori con sede nella Regione Friuli-Venezia Giulia. La scadenza per la presentazione delle domande era fissata al 30 novembre 2023. La Commissione giudicatrice si è riunita recentemente e ha decretato i vincitori del concorso. La cerimonia di premiazione si è tenuta martedì 21 maggio nella sede della Fondazione Friuli di via Gemona, a Udine. Le scuole vincitrici erano presenti con una delegazione composta da studenti e docenti. Durante la cerimonia, un rappresentante delle classi coinvolte ha illustrato i progetti premiati.

«Sono estremamente orgoglioso - ha commentato il Presidente di AICCRE FVG, Franco Brussa - di annunciare i risultati del concorso 'L'Europa che vorrei', che ha visto la partecipazione entusiasta di numerose scuole superiori della nostra regione.



Questo concorso rappresenta una straordinaria opportunità per i giovani di confrontarsi con temi fondamentali come l'allargamento dell'Unione Europea e la dignità della persona e i diritti umani».

«L'impegno, la creatività e la profondità di pensiero dimostrati dai nostri studenti sono testimonianza della loro capacità di immaginare e contribuire a costruire un futuro migliore per l'Europa. Ogni progetto presentato ha mostrato una visione unica e preziosa, evidenziando il potenziale delle nuove generazioni di influenzare positivamente il nostro continente» ha rimarcato Brussa.

Per il Presidente del Consiglio Regionale, Mauro Bordin, questa manifestazione «rappresenta una preziosa occasione per i nostri giovani di esprimere idee innovative e riflettere sui valori fondamentali che uniscono l'Unione Europea. Sono profondamente colpito dall'entusiasmo e dalla creatività dimostrati dagli studenti delle scuole superiori del Friuli-Venezia Giulia».

«Il lavoro svolto dai ragazzi - ha sottolineato il massimo rappresentante dell'Aula - non solo arricchisce il dibattito sui temi cruciali dell'Europa, ma dimostra anche il loro impegno nel costruire un futuro più inclusivo e rispettoso dei diritti umani. Iniziative come questa sono fondamentali per coinvolgere le nuove generazioni nella vita pubblica e per promuovere una cultura di partecipazione e responsabilità civica».

A conquistare il gradino più alto del podio è stata l'idea proposta dal Liceo Marinelli, lavoro che evidenzia le due realtà che governano l'ambiente europeo. Un elaborato ampio e specifico che si sofferma sui diritti umani, le condizioni per l'allargamento, ed analizza singoli casi: Turchia, Georgia, Ungheria, Slovenia per soffermarsi quindi su Gorizia e Nova Gorica. Il tutto a significare quanto sia lungo, difficile e complicato il percorso.

I premi assegnati sono stati i seguenti:

- Liceo Scientifico "G. Marinelli"
 - € 3.500
- ISIS Bassa Friulana
 - € 2.800
- Liceo Scientifico "N. Copernico"
 - € 2.800
- Liceo Scientifico "G. Oberdan"
 - € 2.000
- ISIS Sacile-Brugnera
 - € 1.500
- IIS "E. Torricelli"
 - € 1.000
- ISIS "C. Deganutti"
 - € 700
- Collegio "Uccellis"
 - € 1.000 con Gran Menzione
- ISIS "E. Mattei"
 - € 500
- ISIS "Brignoli - Einaudi - Marconi"
 - € 300

Particolare menzione è stata riservata agli studenti del Collegio Uccellis per il video "Essere uno: esplorando il contatto, l'identità e il supporto nella danza". La giuria ha elogiato il lavoro per il suo alto valore plastico ed emotivo, utilizzato come metafora attraverso una sequenza di movimenti coreografici. I luoghi scelti per le riprese - il Tempietto ossario caduti, Porta Aquileia, la Loggia del Lionello e il Castello di Udine - evocano diverse tematiche storiche e culturali, sottolineando l'importanza dell'unione e del supporto reciproco.

La giuria ha descritto il progetto come un'opera di grande impatto emotivo e innovativa, riconoscendo la cura scenografica e l'efficacia delle immagini evocative. I temi trattati, la partecipazione e l'azione costruttiva nello spirito di Ventotene, sono stati affrontati con profondità e sensibilità.

Il Premio AICCRE FVG rappresenta un'importante opportunità per i giovani di riflettere sul loro ruolo nel futuro dell'Europa, promuovendo la creatività e la partecipazione attiva. La cerimonia di premiazione è stata un momento significativo per celebrare i successi degli studenti e delle scuole partecipanti, ribadendo l'impegno dell'AICCRE FVG nel sostenere l'educazione e la crescita delle nuove generazioni. ■



Intervista esclusiva a Paolo Gentiloni, Commissario Europeo per l'Economia

L'invasione russa dell'Ucraina ha riaperto il dibattito sulla difesa comune europea, un'idea dagli anni '50. È fattibile avanzare oggi verso questa direzione come alternativa alla NATO?

È possibile e doveroso. L'Europa deve aumentare la propria capacità difensiva non per sostituire la NATO, ma per consolidare il pilastro europeo dell'Alleanza Atlantica. Con la nuova strategia di difesa europea presentata a marzo, abbiamo visto passi significativi. È essenziale scegliere una via comune, europea, per massimizzare il potenziale politico ed economico dell'integrazione. Maggiore integrazione significa sfruttare pienamente le risorse e affrontare le minacce con una posizione unificata.

L'allargamento dei Balcani è un tema su cui l'UE è al lavoro da decenni. Qual è il ruolo del Friuli-Venezia Giulia in questo processo?

Il Friuli-Venezia Giulia, essendo una porta verso l'Europa dell'Est e i Balcani, ha un ruolo cruciale. Questa regione può rafforzare i legami tra l'Unione Europea e i paesi dei Balcani, intensificando scambi economici, politici e culturali. L'allargamento verso i Balcani occidentali, accelerato dalla crisi in Ucraina, richiede una gestione attenta delle condizionalità per assicurare una transizione armoniosa e stabile.

In alcuni Stati membri, i sedicenni voteranno nelle prossime elezioni europee. Quali effetti potrebbe avere questa novità?

L'abbassamento dell'età di voto è un forte segnale per aumentare la partecipazione giovanile.



La Commissione e il Parlamento emergenti dovrebbero continuare a sviluppare politiche che guardano alle future generazioni. Iniziative come NextGenerationEU e il potenziamento di Erasmus sono essenziali per coinvolgere i giovani in una cittadinanza attiva e informata.

Quali sono le nuove iniziative o priorità che l'UE sta considerando per affrontare le future sfide?

La definizione delle nuove priorità e iniziative spetterà alla prossima Commissione. Dal mio punto di vista, credo sia fondamentale mantenere la rotta sul Green Deal, seppur con qualche correzione. E poi rafforzare la politica di sicurezza e difesa comune, affrontare il nodo dell'intelligenza artificiale, soprattutto per quanto riguarda gli effetti sul lavoro. L'elemento in comune di queste sfide è l'alto livello di investimenti che richiedono. Con la scadenza del piano Next Generation EU nel 2026, emergono sfide su come garantire risorse pubbliche adeguate e attrarre investimenti privati per raggiungere gli obiettivi comuni.

Considerando l'importanza dei Comuni e delle autorità locali nell'implementazione delle politiche dell'UE, quali misure concrete sono state o saranno adottate per rafforzare il loro ruolo e capacità nell'attuazione delle priorità dell'UE, in particolare in termini di accesso ai fondi, formazione e digitalizzazione dei servizi pubblici?

Gli Enti locali hanno un ruolo fondamentale, perché oltre a essere il livello di governo più vicino ai cittadini sono anche il centro più importante di spesa per gli investimenti pubblici. Il PNRR, in questo senso, è un'enorme sfida ma anche una straordinaria opportunità. La sfida è quella di riuscire a mettere a terra un volume di risorse senza precedenti in tempi brevi, sfida che richiede anche un rafforzamento della capacità amministrativa. Ma da questo sforzo possono emergere amministrazioni locali più moderne, 6 miliardi del piano sono destinati alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, le più preparate a cogliere le opportunità dei fondi europei, che in passato non sempre abbiamo saputo utilizzare appieno.

AICCRE nella sua azione a favore dei Comuni trae ispirazione dal Manifesto di Ventotene che, come è noto, ha come asse portante la visione di un'Europa Federale. C'è speranza che il prossimo Parlamento possa mettere questa visione tra le sue priorità?

Il Parlamento europeo ha storicamente mantenuto una linea di forte sostegno all'integrazione europea e lo abbiamo visto anche in questi ultimi anni. Credo che anche il prossimo Parlamento esprimerà una maggioranza europeista forte, ma questo risultato non è scontato. Ci sono forze politiche non marginali che questa Europa vorrebbero indebolirla. È per questo che tutti coloro che hanno a cuore l'Europa non devono mancare l'appuntamento elettorale del 9 giugno.

Nova Gorica/Gorizia Capitale europea della cultura 2025. Quale significato ha questa scelta e quale ruolo potranno giocare queste città in particolare e il Fvg, più in generale, nell'ambito della futura azione della UE?

Ricordo che vent'anni fa, da presidente della Commissione europea, Romano Prodi si recò proprio sul confine tra Gorizia e Nova Gorica per celebrare l'allargamento dell'Unione. Da frontiera di divisione, quel confine diventava elemento di raccordo tra i due popoli, italiano e sloveno. Nova Gorica/Gorizia capitale europea della cultura è una scelta altamente simbolica che incarna l'autentico spirito europeo, quello che vede nelle diversità non dei tratti che separano ma dei valori che arricchiscono.

Credo che la lezione di pluralismo culturale che offre questa Regione di confine possa tornare utile in un'Europa proiettata verso nuovi allargamenti e alle prese, al suo interno, con la sfida dell'integrazione di nuovi cittadini. ■



Innovazione e Eccellenza nel Governo Locale

Friuli Venezia Giulia Pioniera nel Nuovo Benchmark Europeo di Buon Governo.

Pagnacco, Premariacco, Reana del Rojale, Ruda, Sagrado, San Lorenzo Isontino e Tavagnacco i Comuni FVG premiati per la seconda edizione del Programma.

A giugno la cerimonia di premiazione presso il Consiglio Regionale a Trieste.



Il Friuli Venezia Giulia si conferma ancora una volta leader nella promozione di eccellenze nella governance locale con il successo ottenuto nella seconda edizione di ELoGE, il prestigioso riconoscimento del Consiglio d'Europa.

Quest'anno, la Regione ha brillato per l'adozione di un nuovo e rigoroso benchmark per il buon governo democratico, una novità derivante dall'importante Raccomandazione CM/Rec(2023)5 adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 6 settembre 2023.

Questo strumento giuridico, il primo del suo genere, è stato concepito per rispondere all'appello di Reykjavik dei Capi di Stato e di Governo per un rafforzamento della democrazia e del buon governo in tutta Europa.

La Raccomandazione ha stabilito principi chiave per la buona governance, inclusi la tutela della democrazia, il rispetto dei diritti umani e dello stato di diritto, l'etica pubblica e l'integrità, e l'erogazione di servizi pubblici di alta qualità. È in questo contesto che AICCRE FVG, l'ente italiano accreditato dal Consiglio d'Europa per implementare ELoGE in Italia, ha attuato il programma in Friuli Venezia Giulia con il sostegno dell'ISIG.

ISIG ha fornito una consulenza essenziale per la formazione e il supporto operativo, garantendo che i Comuni partecipanti potessero adeguatamente rispondere ai nuovi standard di valutazione.

Il processo di autovalutazione e valutazione ha coinvolto una serie di questionari rivolti ad amministratori, dipendenti comunali e cittadini, seguiti da un'analisi dettagliata dei risultati da parte della Piattaforma Nazionale di Valutazione.

Quest'ultima è stata presieduta da Alessia Rosolen, Assessore Regionale e includeva figure di rilievo come Milena Bertani, Presidente nazionale AICCRE; Piero Mauro Zanin e Franco Iacop, entrambi ex Presidenti del Consiglio FVG.

Il loro impegno ha assicurato un processo equo e trasparente che ha enfatizzato l'importanza della partecipazione democratica e della qualità amministrativa.

I Comuni di Pagnacco, Premariacco, Reana del Rojale, Ruda, Sagrado, San Lorenzo Isontino e Tavagnacco hanno superato con successo sia la fase di verifica quantitativa sia quella qualitativa, dimostrando così un impegno eccezionale nel mantenere e migliorare i principi di buon governo.

Questi Comuni sono stati premiati con il dodecaedro di cristallo, simbolo dell'eccellenza nel governo locale,

La cerimonia di premiazione, prevista per giugno presso la sede del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, celebrerà non solo i risultati raggiunti dai Comuni, ma anche il loro ruolo attivo nell'adottare e promuovere pratiche di buon governo in linea con gli standard europei più avanzati.

L'evento sarà un'occasione per riflettere sull'importanza del continuo miglioramento della governance a tutti i livelli amministrativi e sulla capacità delle amministrazioni locali di rispondere efficacemente alle esigenze dei cittadini nel contesto di una democrazia moderna. ■

I numeri del Programma



Rinnovo delle convenzioni tra AICCIRE FVG e i partner ISIG e Informest

Un partenariato a favore dei Comuni del Friuli Venezia Giulia

Anche quest'anno, l'AICCIRE FVG ha rinnovato le sue convenzioni con due dei suoi partner tecnici di lunga data, l'ISIG (Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia) e Informest. Queste collaborazioni strategiche sono essenziali per fornire ai Comuni associati ad AICCIRE FVG l'accesso a competenze specialistiche nei campi della formazione, della progettazione europea e della pianificazione.

Le convenzioni stabilite permettono ai Comuni di beneficiare direttamente dell'expertise di ISIG e Informest. ISIG, noto per il suo impegno nella ricerca sociale e nella progettazione partecipata, offre una vasta gamma di servizi formativi e di pianificazione che aiutano le amministrazioni locali a migliorare le loro politiche e pratiche di governance.

Questo supporto è particolarmente prezioso in un'epoca di rapidi cambiamenti sociali e politici, dove la capacità di adattamento e l'innovazione nella gestione pubblica sono fondamentali.



Dall'altro lato, Informest, che opera come un centro di assistenza per i progetti di cooperazione internazionale e di sviluppo economico, mette a disposizione la sua esperienza nella progettazione europea. Grazie a questa collaborazione, i Comuni possono accedere a risorse, strumenti e conoscenze che potenziano la loro capacità di attrarre e gestire fondi europei, un vantaggio competitivo significativo nell'ottenere finanziamenti per lo sviluppo locale.

Queste partnership non solo rafforzano le capacità amministrative e tecniche dei Comuni, ma promuovono anche una cultura di governance proattiva e responsabile.

Con il supporto continuo di ISIG e Informest, i Comuni del Friuli Venezia Giulia sono meglio equipaggiati per affrontare le sfide future e per sfruttare al meglio le opportunità offerte dal contesto europeo e internazionale. ■

AICCRE FVG: Strategia di crescita e rafforzamento delle risorse umane

La Federazione Friuli Venezia Giulia della Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) sta attraversando una fase di espansione e consolidamento delle sue risorse umane per migliorare l'efficacia nel supporto ai Comuni.

Durante l'ultima riunione del Direttivo, sono state prese decisioni chiave per garantire continuità e qualità nelle attività dell'Associazione.

Queste decisioni sottolineano l'impegno di AICCRE nel mantenere elevati standard di professionalità e garantire una gestione efficace e conforme alle normative, a supporto dei Comuni.



Timothy
DISSEGNA

UFFICIO STAMPA AICCRE FVG
DIRETTORE AICCRE INFORMA



Francesca
BENVIN

SEGRETERIA AICCRE FVG

Proroga del contratto di Francesca Benvin fino al 2024

Il Segretario ha proposto e ottenuto all'unanimità la proroga del contratto di collaborazione con Francesca Benvin a tutto il 2024, assicurando la continuità e l'alta qualità del suo contributo all'Associazione.

Nuovo incarico di Ufficio stampa per la Federazione del Friuli Venezia Giulia

Timothy Dissegna è stato nominato responsabile dell'Ufficio stampa della Federazione del Friuli Venezia Giulia di AICCRE e direttore del periodico "AICCRE Informa". Giornalista dal 2016, collabora con "Messaggero Veneto" ed è co-fondatore della testata "Il Goriziano".

Conferma degli incarichi per il 2024

Il Segretario ha proposto, con approvazione unanime, la conferma degli incarichi per il 2024, mantenendo i costi invariati.

Ruoli dei Consulenti Confermati:

- **Formazione e Privacy:** Continua la formazione e il ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati Personali (R.D.P.) in conformità con il GDPR.
- **Gestione Informatica:** Prosegue il ruolo di informatico e Amministratore di Sistema.
- **Consulenza del Lavoro:** Confermata la gestione degli adempimenti legati ai contratti di collaborazione.
- **Gestione Contabile:** Continua il servizio di gestione contabile, garantendo trasparenza e conformità normativa.

Le nuove sfide di AICCRE, dopo il Congresso nazionale

L'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE) ha intrapreso un nuovo percorso di rinnovamento e responsabilità dopo il congresso tenutosi a Milano. Questo evento ha segnato la fine di un'impasse durata due anni, donando nuovo slancio ed energia all'Associazione nazionale, che ora guarda al futuro con una rinnovata determinazione e una chiara visione degli obiettivi da raggiungere.

Durante le recenti riunioni del 9 e 10 maggio, la Direzione e il Consiglio nazionale hanno approvato una serie di atti fondamentali, consentendo all'Associazione di esprimere finalmente le proprie potenzialità, sia interne che esterne. Sono stati ratificati tutti i Regolamenti previsti dallo Statuto, i quali sovrintendono al funzionamento dei diversi organi dell'Associazione. Questi atti, che precedentemente non esistevano, riguardano aspetti cruciali come la contabilità e le procedure di adesione, il recesso e la decadenza dei soci membri.

Tali regolamenti non solo apportano maggiore trasparenza, ma assicurano anche una completa regolarizzazione di AICCRE, rendendo l'organizzazione più efficiente e meglio preparata per affrontare le sfide future.

L'importanza di questi Regolamenti è duplice. Da un lato, forniscono una struttura chiara e un quadro normativo che facilita la gestione quotidiana dell'Associazione. Dall'altro, instaurano un sistema di governance più robusto che aiuta a prevenire i problemi del passato e a garantire che tutte le attività siano condotte in modo trasparente e responsabile.

Tra le decisioni importanti prese durante la riunione, è stato approvato il Bilancio Consuntivo 2023 e Preventivo 2024. Questo è un passo significativo, dato che l'Associazione non approvava Bilanci da due anni. L'approvazione dei Bilanci rappresenta un momento di svolta, poiché permette all'Associazione di pianificare con maggiore precisione e di allocare le risorse in modo più efficace.

Il coinvolgimento numeroso ed efficace degli amministratori del Friuli Venezia Giulia ha giocato un ruolo attivo nel successo del Congresso nazionale.



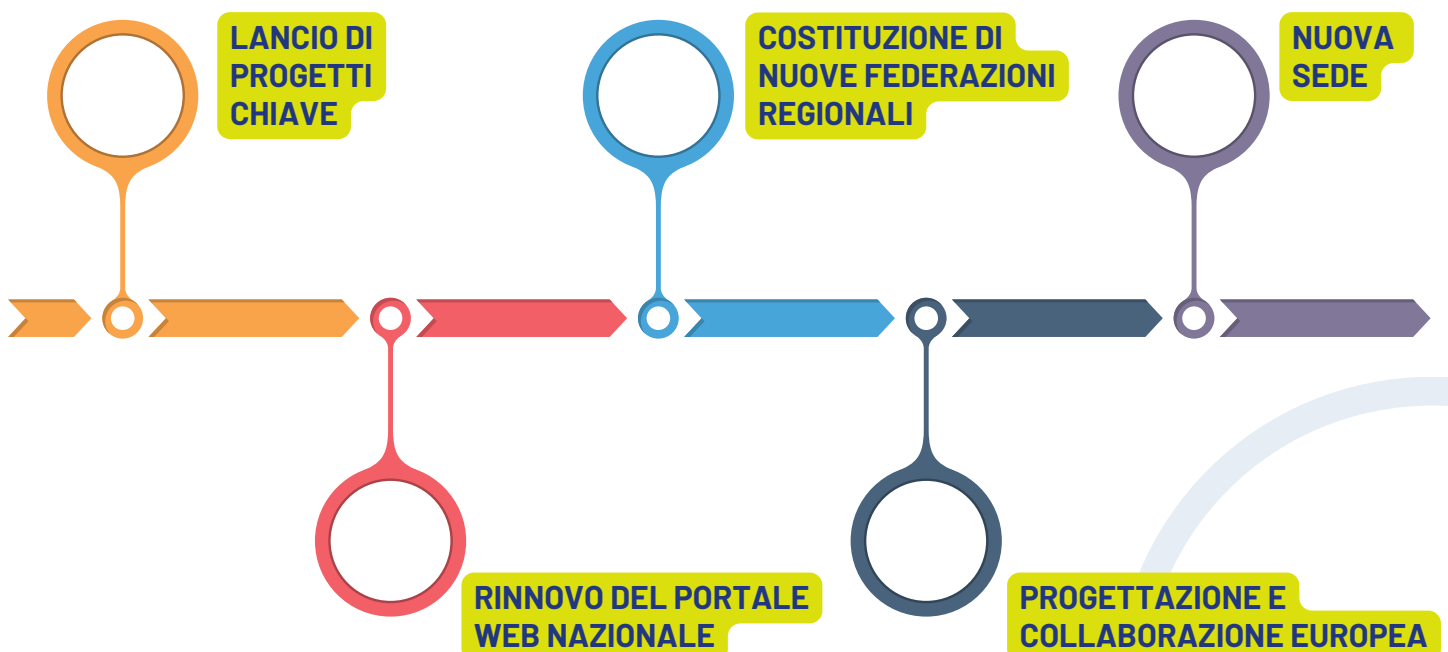
Inoltre, è stata incaricata una Società di Revisione esterna per verificare le azioni svolte negli ultimi anni, con l'obiettivo di individuare eventuali responsabilità. Questa verifica coprirà le annualità 2020, 2021 e 2022, durante le quali i Bilanci non erano stati approvati, e rappresenta un passo cruciale per ripristinare la fiducia dei soci e dei portatori di interesse.

La cattiva gestione passata ha avuto conseguenze gravi, come la perdita dell'uso della sede nazionale a Roma, che ha portato a un contenzioso con il Comune di Roma, proprietario dell'immobile. Di conseguenza, il personale è stato costretto a lavorare senza una sede fisica. Questo ha comportato notevoli difficoltà operative, ma ha anche spinto l'Associazione a cercare soluzioni innovative e a migliorare la propria flessibilità e capacità di adattamento. Tuttavia, ci sono anche aspetti positivi su cui concentrarsi. Grazie ai buoni risultati ottenuti dalla Federazione di AICCRE Friuli Venezia Giulia, è stata siglata una Convenzione nazionale con l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia.

Questa collaborazione rappresenta un'opportunità unica per sviluppare iniziative di grande rilevanza sociale e culturale, coinvolgendo esperti di alto livello e creando sinergie tra diverse realtà locali e internazionali. Tra i progetti già approvati, spicca la partecipazione a una serie di progetti europei, come il progetto FoodLand, volto alla valorizzazione del cibo e delle diverse tradizioni regionali italiane. Questo progetto non solo coinvolge l'Italia, ma anche altri paesi del Mediterraneo, promuovendo uno scambio culturale e gastronomico che mira a preservare e valorizzare il patrimonio culinario regionale. FoodLand rappresenta un esempio concreto di come AICCRE possa contribuire a promuovere la coesione e la cooperazione a livello europeo, utilizzando il cibo come veicolo di conoscenza e integrazione.

«C'è ancora molto lavoro da fare», spiega il Presidente di AICCRE FVG Franco Brussa, «ma è esaltante: in campo ci sono le potenzialità di un'Associazione con quasi duemila iscritti, che rappresenta un punto di riferimento notevole sia a livello nazionale che europeo».

PROSSIMI PASSI



FRIULI VENEZIA GIULIA PROTAGONISTA NEGLI ORGANI NAZIONALI DI AICCRE

DIREZIONE NAZIONALE

- Bernava Alberto | Sindaco Comune di San Vito al Tagliamento PN
- Calligaris Michele | Sindaco di Romans d'Isonzo GO
- Del Negro Marco | Sindaco Comune di Basiliano UD
- Gasparotto Alessandro | Consigliere Comune di Sacile PN
- Iacop Franco | Socio Individuale
- Lenarduzzi Franco | Sindaco di Ruda UD
- Papais Francesca | Assessore Comune di Zoppola PN
- Roberti PierPaolo | Assessore regionale alle Autonomie Locali FVG
- Tammara Elisa | Assessore Comune di Mortegliano UD
- Tomasinsig Linda | Sindaco Comune di Gradisca di Isonzo GO
- Venturini Tiziano | Assessore Comune di Buttrio UD
- Zanin Piero Mauro | Socio Individuale

Membri di diritto:

- Barazza Enzo | Socio Individuale
- Brussa Franco | Presidente AICCRE FVG



*Franco Iacop
Vicepresidente del Consiglio nazionale
Franco Brussa
Vicepresidente Vicario nazionale
Enzo Barazza
Responsabile nazionale Scuola e Cultura europea.*

CONSIGLIO NAZIONALE

- Baliviera Morgan | Consigliere Comune Farra d'Isonzo GO
- Bazzo Emanuele | Assessore Comune di Rivignano Teor UD
- Carli Andrea | Consigliere regionale, Socio Individuale
- Chiapolino Marco | Assessore di Forgaria nel Friuli UD
- Cristofori Morena | Assessore di Pordenone
- De Crignis Ermes | Sindaco di Ravascletto UD
- Del Fabbro Giulia | Vicesindaco Comune di Tavagnacco UD
- Filisetti Sarah | Assessore Comune di Gorizia
- Fratta Claudio | Sindaco Comune di San Canzian d'Isonzo GO
- Garlatti Costa Stefania | Consigliere Comune di Udine
- Honsell Furio | Consigliere regionale, Socio individuale
- Iacop Franco | Socio Individuale
- Luongo Fabio | Vicesindaco Comune di Fiumicello Villa Vicentina
- Martinis Elena | Assessore Comune di Latisana UD

- Papais Enrico | Vicesindaco Comune di Ronchi dei Legionari GO
- Parmiani Silvia | Assessore Comune di Manzano UD
- Petrucco Ivan | Sindaco Comune di Castions di Strada UD
- Pizzolato Flavio | Vicesindaco Comune di Staranzano GO
- Ritossa Adriano | Socio individuale
- Romanin Silvano | Sindaco di Comune di Cavasso Nuovo PN
- Salvador Daniele | Vicesindaco Comune di San Giorgio di Nogaro UD
- Virilli Flavia | Vicesindaco Comune di Gemona del Friuli UD
- Vittori Marco | Sindaco Comune di Sagrado GO
- Vizintin Fabio | Sindaco Comune di Doberdo' del Lago GO
- Zanon Emanuele | Socio Individuale

Membri di diritto:

- Barazza Enzo | Socio Individuale
- Brussa Franco | Presidente AICCRE FVG
- Caruso Silvia | Segretario AICCRE FVG

Bando Gemellaggi 2024: le opportunità per i Comuni

L'AICCRE del Friuli Venezia Giulia, con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è lieta di annunciare il lancio del Bando Gemellaggi 2024.

Questa iniziativa mira a promuovere e sostenere attivamente le iniziative di gemellaggio tra i Comuni dell'estremo Nordest e quelli di Stati europei, con un focus particolare sui Paesi membri dell'Unione Europea, i Paesi candidati e potenziali candidati, nonché l'Ucraina.

Il Premio AICCRE 2024 finanzia le attività di gemellaggio avviate dopo la pubblicazione del bando sul sito dell'Associazione. Saranno considerate le spese sostenute per l'organizzazione delle attività di gemellaggio, comprese quelle di trasporto e promozione, nonché le eventuali spese per collegamenti in remoto e attività simili. Inoltre, il Premio sostiene i partenariati tra le Amministrazioni comunali e gli Istituti Scolastici del territorio, con l'obiettivo di coinvolgere i ragazzi nel processo educativo sui valori europei.

IL BANDO IN SINTESI

Obiettivo del Bando

Promuovere e finanziare i migliori 10 progetti di gemellaggio presentati dalle Amministrazioni comunali della regione.

Termine di Presentazione delle Candidature

- Data di scadenza: 15 giugno 2024
- Modalità di invio: Posta Elettronica Certificata (PEC)
- Indirizzo PEC: aiccre.fvg@pec.it
- Oggetto della PEC: "PREMIO AICCRE 2024"

Supporto per le Candidature

- Contatti: La Segreteria dell'AICCRE FVG
- Email per informazioni: segreteria@aiccre.fvg.it

Criteri di Selezione

- Numero di progetti selezionati: 10
- Criterio di selezione: Qualità delle proposte presentate

Contributo Finanziario

- Importo totale disponibile: € 40.000
- Contributo per progetto: € 4.000
- Compartecipazione del Comune: almeno € 500 di fondi propri
- Budget minimo per progetto: € 4.500

Modalità di Erogazione del Contributo

1. Acconto:
 - Importo: € 1.500
 - Condizioni: Invio della dichiarazione di accettazione del contributo e indicazione del conto di accredito dell'ente.
2. Saldo:
 - Importo: € 2.500
 - Condizioni: Invio della certificazione a rendicontazione delle spese sostenute, corredata da una relazione firmata dal legale rappresentante dell'Ente, che attesti l'avvenuto svolgimento delle iniziative previste nel progetto finanziato.

Scadenze Importanti

- Presentazione delle candidature: Entro il 15 giugno 2024
- Rendicontazione finale: Entro il 31 luglio 2025





L'ex Presidente della Commissione europea Romano Prodi a Gorizia, «è necessario che siate simbolo d'Europa»

È tornato a visitare Gorizia a 20 anni da quella storica serata, quando la Slovenia entrò ufficialmente nell'Unione Europea.

L'ex Presidente della Commissione europea Romano Prodi è stato tra gli ospiti d'onore della grande festa organizzata da Lubiana a Nova Gorica in occasione del 9 maggio, ma prima ha fatto tappa in municipio a Gorizia dove ha più volte sottolineato il ruolo odierno di Gorizia e Nova Gorica in seno all'Europa, partendo dal proprio, primo ricordo della città con il confine spinato e i cavalli di Frisia alla frontiera.

«È necessario che siate simbolo d'Europa - ha affermato il Professore, riferendosi al fatto che qui è cambiata l'Europa - l'anno prossimo non è solo simbolico, perché qui non solo abbiamo abbattuto il confine ma anche le differenze». Guardando indietro a quell'allargamento dell'UE del 2004, Prodi sottolinea come oggi abbiamo un quadro definitivamente positivo di quanto avvenuto. «È un fatto da presentare a tutta l'Europa. È importante per il futuro, non solo nostro, dire che qui non c'è solo un compromesso ma una costituzione diversa».

Oggi, però, il trattato di Schengen è tornato a essere sospeso tra Italia e Slovenia. «Sarebbe simbolicamente bello se si tornasse a una completa apertura del confine - commenta - non vorrei che qualche colto dovesse essere fermato al confine nell'anno della cultura. Si ritorni alla normalità, perché funzionava, ma la questione è legata ad aspetti politici che dipendono da fatti interni di altri Paesi». E mentre la polizia presidia i confini, si torna a parlare di un allargamento dell'Ue nei Balcani, a 11 anni dall'ultimo ingresso, quella della Croazia.

Dopo il 2013, infatti, Bruxelles ha perso quella spinta verso Est. Per Prodi, le cause di questo stallo sono legate anche all'arrivo della crisi del 2008: «Quando ci si divide nel momento del dolore, tutto cala. Ciò ha fatto calare anche l'Europa stessa. Era naturale che si proseguisse nell'allargamento, ma è difficile governare con una struttura nata per pochi Paesi ora che ce ne sono 27. I negoziati sono ricominciati ma si fermano per piccoli fatti elettorali interni. L'allargamento nei Balcani non comporta nessuna conseguenza negativa per l'Europa». ■

Unisciti ad AICCRE per un futuro europeo di successo

Far parte di AICCRE significa entrare in una rete di supporto che condivide ideali di amicizia e fratellanza tra i popoli d'Europa.



Silvia
CARUSO
SEGRETARIO GENERALE
AICCRE FVG

Troppe volte si rinuncia a progetti finanziati con risorse comunitarie per l'eccessivo impegno richiesto e la carenza di personale.

AICCRE offre concrete opportunità di sviluppo per il territorio, facilitando l'accesso ai contributi di Bruxelles che possono portare vantaggi tangibili alle nostre comunità.

L'adesione ad AICCRE apre la possibilità di stabilire partenariati per partecipare a bandi europei, creare progetti per ricevere finanziamenti europei, promuovere e partecipare ad incontri internazionali e scambi di know-how.

L'Associazione sostiene il riconoscimento del ruolo dei governi locali e regionali nella cooperazione allo sviluppo da parte dei governi nazionali e dell'Unione europea.

AICCRE è un microcosmo di iniziative e riflessioni su un'Europa sempre più vicina ai cittadini. Attraverso i variegati percorsi formativi che organizza sotto l'egida del Consiglio d'Europa, facilita la diffusione delle buone pratiche a sostegno della democrazia locale e dei servizi di prossimità atti a migliorare la vita delle comunità locali.

Promuovere la voce dei nostri Comuni in Europa è un valore. Alcuni enti possono tentare di farlo anche da soli, ma insieme è meglio!

È tempo di adesioni, le iscrizioni del 2024 sono ancora in corso. ■

FAR PARTE DI AICCRE E' SEMPLICE...

.... basta una deliberazione di Giunta. Per conoscere le quote nazionali e regionali, le modalità di adesione e la bozza di deliberazione vai sul sito www.aiccre.fvg.it.

Quota associativa AICCRE Nazionale 2024

COMUNI.....	€ 100 + € 0,02675 x abitanti
COMUNITA' MONTANE.....	€ 100 + € 0,00861 x abitanti
UNIONE DI COMUNI.....	€ 100 + € 0,00861 x abitanti

Quota associativa AICCRE FVG 2024

Fino a 1.000 abitanti.....	€ 48,00
da 1.001 a 3.000 abitanti.....	€ 81,00
da 3.001 a 5.000 abitanti.....	€ 144,00
da 5.001 a 10.000 abitanti.....	€ 192,00
da 10.001 a 15.000 abitanti.....	€ 240,00
da 15.001 a 30.000 abitanti.....	€ 288,00
oltre i 30.000 abitanti.....	€ 480,00

*Per il N° abitanti si fa riferimento al Censimento della popolazione del 2011



FEDERAZIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA

AICCRE **FVG** INFORMA

01/2024
MAGGIO